

N. 23327



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: RITRATTO DI OTTONE ROSAI

Metraggio { dichiarato 300  
accertato

Marca: PRATI, BARTOCCI,  
RICCI, PAGGI

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'introduzione del documentario ci mostra il pittore Ottone Rosai al lavoro nel suo studio mentre inizia l'esecuzione di un quadro. Seguono alcuni primi piani del volto del pittore, che introducono una sequenza tutta dedicata ad Autoritratti dell'artista. Gli Autoritratti sono intercalati con altri primi piani.

Una successiva sequenza illustra un particolare periodo pittorico di Rosai dedicato a quadri che di preferenza avevano come argomento interni di caffè o di osteria. Molti particolari descrivono il suo particolare stile di costruire i suoi famosi "omini", la sua arte personalissima nel raffigurare una umanità diseredata.

La parte successiva s'impegna particolarmente di studiare i rapporti fra le figure umane di quest'arte e l'ambiente nel quale esse sono rappresentate, un ambiente di strade strette, di vicoli tortuosi sul quale si aprono i quadrucci di misere finestre. Quindi le piazze, le vie che portano alle colline, finché si giunge alla strada particolarmente cara al pittore: Via S. Leonardo, che sale su uno dei colli che spiccano dalla pianura fiorentina; qui il pittore ha il suo studio, descritto in rapide immagini.

L'obiettivo descrive alcuni momenti della passeggiata del pittore lungo la Via S. Leonardo, e ci indica come dall'osservazione della natura intorno a se l'artista tragga spunti per i suoi dipinti.

Le ultime inquadrature passano rapidamente in rassegna alcuni dipinti dell'ultima produzione di Rosai, fabbriche e marine, ci indicano come i temi della sua arte tendano a svincolarsi dagli angusti limiti della città.-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso - 5 GEN. 1957 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

*Dr. G. de ...*

*F.to Brusasca*

Roma, li 10 GEN. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*F.to Brusasca*